



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IS SARACENO - ROMEGIALLI

SOIS01300L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS SARACENO - ROMEGIALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8275** del **23/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Saraceno - Romegialli" è una scuola che risponde alle esigenze di qualificazione tecnica e professionale di molti studenti che intendono acquisire competenze che possano aprire loro le porte del mondo del lavoro e, al contempo, fornire quella preparazione di base per proseguire con successo negli studi universitari. Gli interessi dell'utenza, oggi sempre più attratta dalle nuove tecnologie, rappresentano per l'istituto uno stimolo al miglioramento, ad una continua innovazione in termini di un'offerta formativa funzionale alle richieste del mercato del lavoro e del territorio. I risultati documentati dal rapporto della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio) attestano come il nostro istituto emerga per l'alto tasso di occupazione, conferma questa della validità del curriculum scolastico degli studenti. Va sottolineata l'importanza della relazione tra la scuola, gli enti e le numerose associazioni presenti sul territorio che, oltre ad arricchire l'offerta formativa, dimostrano una notevole disponibilità alla collaborazione per affrontare i temi legati alle problematiche giovanili, al disagio, alle dipendenze, all'inserimento e all'accompagnamento di alunni che vivono situazioni, non sempre dichiarate, di svantaggio socio-economico e/o culturale.

VINCOLI

Il vasto bacino di provenienza dei nostri studenti condiziona l'organizzazione oraria e non sempre favorisce la partecipazione ad attività extra curricolari. Per quanto l'Istituto risulti ben collegato al territorio circostante, gli orari del servizio di trasporto pubblico andrebbero migliorati soprattutto nella fascia pomeridiana, così da favorire la partecipazione di numerosi studenti alle attività curricolari e extra curricolari pomeridiane. Gran parte dei nostri studenti che provengono da comuni distanti da Morbegno, dalle province di Lecco e Como, risultano di fatto vincolati da orari che limitano la loro partecipazione ad attività di arricchimento formativo e culturale. La stessa condizione di disagio socio economico che interessa diverse famiglie non favorisce la partecipazione alle attività che ampliano l'offerta formativa e rappresentano occasione di socializzazione ed integrazione.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'ambito territoriale in cui l'Istituto opera è quello della Comunità Montana Valtellina di Morbegno. Sull'istituto gravita anche parte della popolazione scolastica dei vicini distretti della provincia (Sondrio e Chiavenna) e delle province di Lecco e Como, relativamente alla fascia dell'Alto Lario fino a Bellano, sulla sponda orientale, e fino a Dongo, sulla sponda occidentale. Il sistema produttivo della zona vede una buona differenziazione dei settori che spaziano dalle piccole aziende agroalimentari e artigianali, alla piccola e media industria e ai molti servizi legati al terziario, in particolare al settore del turismo che ha visto la recente nascita del consorzio "Porte di Valtellina". L'offerta formativa del nostro istituto riesce a ritagliare profili professionali concretamente spendibili nelle diverse realtà produttive e dei servizi dove molti dei nostri studenti hanno occasione di completare la formazione nell'ambito dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali (ex alternanza scuola-lavoro). Importante è la stretta collaborazione tra la scuola e le numerose associazioni di zona che operano sia nel campo della prevenzione del disagio giovanile, sia con attività di formazione per favorire una cultura della legalità (Associazione Punto Pace di Morbegno, Associazione O.N.L.U.S. La Centralina, Associazione Libera, Comunità Il Gabbiano). Le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, il Comune e la Comunità della Valtellina di Morbegno sostengono e partecipano attivamente a numerose iniziative, a convegni e seminari volti a promuovere tra i giovani una cittadinanza attiva e responsabile. I servizi sociali del Comune di Morbegno, il Piano di Zona del distretto di Morbegno e la Cooperativa Cooplotto rappresentano interlocutori privilegiati con cui si lavora in sinergia per prevenire il disagio dovuto a dipendenze o a situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale. L'Associazione Auser unitamente al CPIA di Morbegno costituiscono risorse nel processo di integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia. Da segnalare, infine, il rapporto ormai consolidato con gli enti territoriali nelle iniziative di orientamento scolastico e professionale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è quello di una vallata alpina dove è avvenuta una rapida



trasformazione da un'economia in larga parte agricolo-montana ad un'economia mista, basata su una significativa consistenza industriale, una folta presenza di aziende artigiane ed un crescente sviluppo del settore terziario. La situazione attuale, segnata dall'impatto economico e organizzativo della pandemia sul nostro tessuto produttivo, rappresenta un momento importante e delicato al tempo stesso per la ripartenza economica che si auspica essere rapida. La condizione d'incertezza e di difficile congiuntura richiede azioni strategiche che dovrebbero, a nostro parere, puntare sullo sviluppo e valorizzazione del capitale umano in termini di istruzione e formazione sempre più qualificata. Il parziale isolamento geografico del territorio e la distanza dai centri istituzionali e universitari, nonostante il miglioramento dei collegamenti e una più diffusa scolarizzazione anche universitaria (inferiore comunque alla media regionale), unitamente alla scarsa e non sempre certa disponibilità di risorse economiche non consentono una programmazione di medio-lungo termine per investire sull'innovazione e la formazione che dovrebbe sempre più configurarsi come permanente per essere in grado di operare in una realtà che cambia sempre più rapidamente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto dispone di aule, laboratori, aule speciali e moderne attrezzature finalizzate a garantire lo svolgimento ottimale dell'azione didattica. L'edificio scolastico del plesso Saraceno, ubicato in Via per San Marco 3, costruito nei primi anni '80, è composto da due plessi separati in prossimità del polo scolastico di Piazza S. Antonio. L'edificio scolastico ospita, oltre alle normali aule attrezzate con computer, videoproiettore e lavagna di metallo, che può essere interattiva attraverso un dispositivo portatile Mimio Teach di piccole dimensioni e facile da installare grazie ai magneti incorporati, spazi adibiti a numerosi laboratori qualificati, luoghi privilegiati per l'apprendimento delle discipline di indirizzo: lingue, scienze naturali, fisica, chimica, geotecnico, informatica (4 laboratori per un totale di 100 postazioni), aula multimediale, biblioteca e palestra. Tutto l'istituto è dotato di connettività WI-FI e rete LAN con accesso autenticato per il personale docente e accesso autenticato e controllato per gli studenti. L'edificio scolastico del plesso Romegialli, ubicato in via Cortivacci 3, ospita, oltre alle aule normali dotate di LIM, spazi adibiti a numerosi laboratori qualificati, luoghi privilegiati per l'apprendimento delle discipline di indirizzo: fisica, chimica, grafica computerizzata (20 postazioni),



informatica (20 postazioni), pneumatica, metodologia operativa, officina termica e meccanica, laboratorio termoidraulico, elettrico-elettronico e di produzione tessile-sartoriale, palestra. Tutte le classi dispongono di connessione Internet. Tutti gli studenti, i docenti e il personale ATA sono dotati di indirizzo di posta elettronica dedicata che risulta il principale mezzo di trasmissione di tutte le comunicazioni tra l'istituto e l'utenza. La rete interna prevede cartelle personali e di gruppo per l'archiviazione e gestione della documentazione in formato elettronico. Il sito web dell'istituto, gestito da risorse interne all'organizzazione, è interfaccia fondamentale per tutti gli utenti ed il personale della scuola per: servizi on-line di comunicazione scuola-famiglia, pubblicazioni circolari e comunicazioni, iscrizioni ad attività diverse (recuperi, corsi, stage...).

La tipologia e la provenienza delle risorse economiche disponibili è descritta dagli indicatori allegati al Rapporto di Autovalutazione. La scuola, oltre ai finanziamenti dello Stato e della Provincia, partecipa a bandi di concorso, tra cui i bandi PON, e al fine di ampliare l'offerta formativa attinge ai contributi liberali delle famiglie e si appoggia ad enti e associazioni pubblici e privati presenti sul territorio.

VINCOLI

L'esigenza di rinnovare continuamente e implementare attrezzature e laboratori richiedono maggiori risorse economiche e finanziarie. La presenza di numerosi laboratori necessita, al fine di evitare un sovraccarico di lavoro per i docenti disponibili a tale compito, della figura stabile di un assistente tecnico di informatica dedicato alla gestione e manutenzione delle attrezzature.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS SARACENO - ROMEGIALLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SOIS01300L
Indirizzo	VIA PER SAN MARCO, 3 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Telefono	0342612597
Email	SOIS01300L@istruzione.it
Pec	SOIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.saracenoromegialli.edu.it

Plessi

IS SARACENO-ROMEGIALLI (PLESSO)

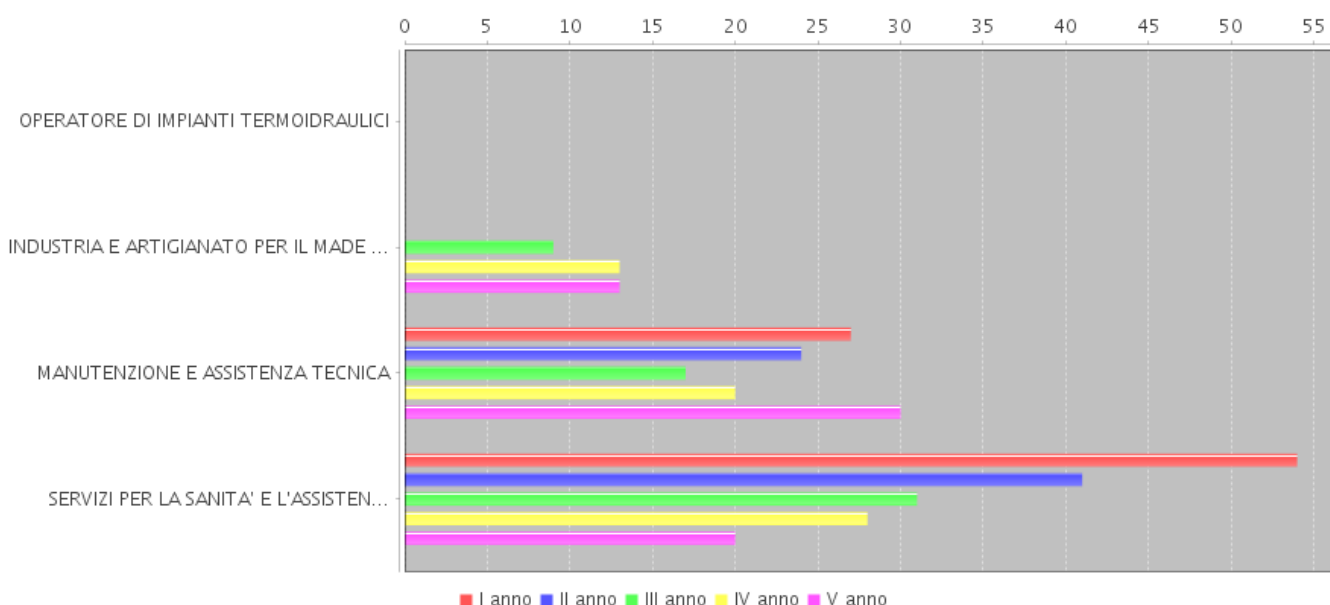
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SORI013018
Indirizzo	VIA CORTIVACCI, 3 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Altro CORTIVACCI 3 - 23017 MORBEGNO SO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI



- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 327

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IS SARACENO-ROMEGIALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SOTD01301V
Indirizzo	VIA PER SAN MARCO, 3 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PER SAN MARCO 3 - 23017 MORBEGNO SO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO

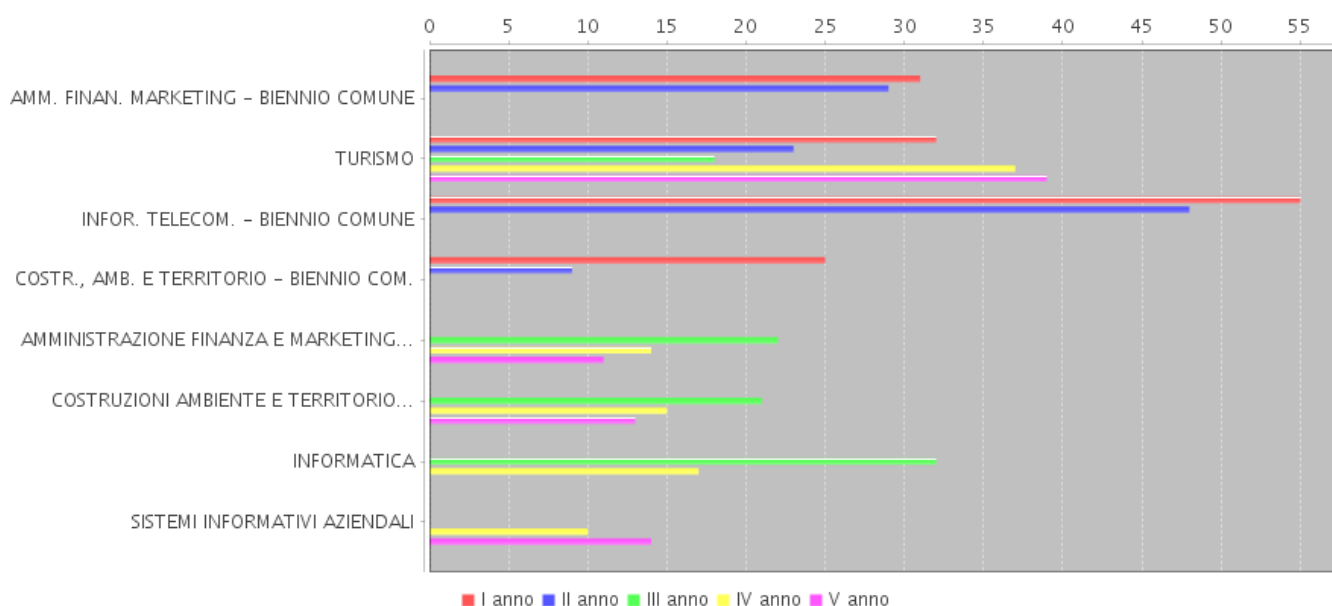


- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

515

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

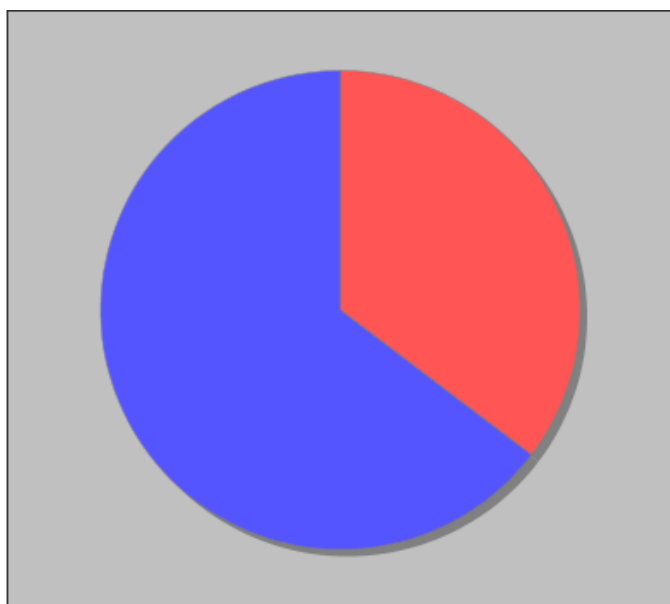


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	27

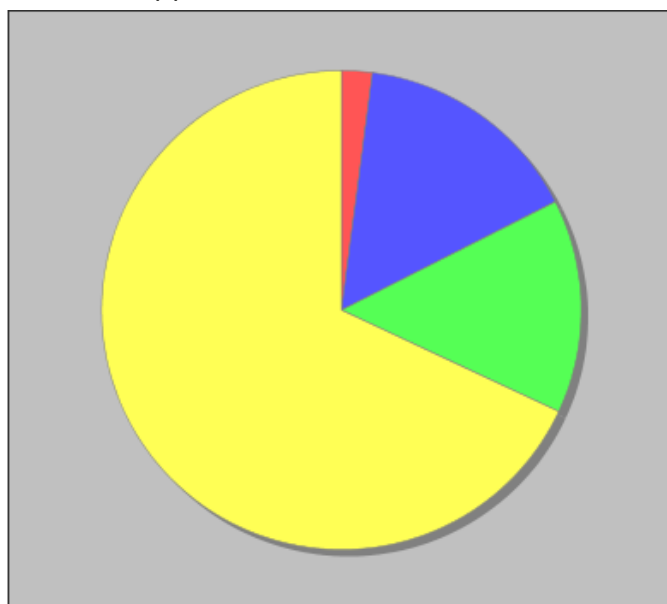
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 66



Aspetti generali

L'attenzione ai bisogni del territorio unita alla "centralità" dello studente rappresentano il punto di partenza per la definizione delle priorità dell'Istituto Saraceno-Romegialli. L'esigenza di innovare guardando al futuro è l'orizzonte strategico della nostra offerta formativa, la direzione verso cui si sta muovendo l'istituto, con attenzione ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e alle nuove tecnologie, in sinergia con tutte le altre componenti che contribuiscono alla crescita e all'educazione degli studenti: famiglie, istituzioni, associazioni ed enti territoriali. Obiettivo fondamentale dell'istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni volte a garantire il benessere della persona e il successo formativo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con problemi di apprendimento e/o in condizione di svantaggio socio-culturale e allo sviluppo delle eccellenze. La dimensione sociale trova espressione nelle attività mirate a sviluppare competenze di cittadinanza e nei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento che vedono gli studenti impegnati sul territorio. Alla luce delle sopracitate osservazioni e agli esiti di questo triennio, si ritiene opportuno concentrarsi sui seguenti snodi strategici:

- favorire il successo formativo e l'innalzamento dei livelli dei risultati di apprendimento, in riferimento ai risultati delle prove Invalsi, attraverso una pluralità di ambienti ed esperienze formative
- migliorare le competenze multilinguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE.
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto di studio degli alunni con bisogni educativi speciali e promuovere le eccellenze
- sviluppare le attività di orientamento e continuità
- valorizzare le discipline motorie
- rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Si stabilisce, al fine di evitare azioni dispersive e poco concretizzabili, di individuare solo due priorità finalizzate al miglioramento degli esiti nelle sezioni risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti formativi, in particolare nelle classi del biennio degli indirizzi professionali e tecnico -tecnologico.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in italiano e matematica nelle prove standardizzate del plesso professionale Romegialli

Traguardo

Aumento di 10 punti in percentuale del numero di studenti distribuiti nei livelli d'apprendimento 3 o superiori per italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

La presenza di una situazione generalizzata, in particolare nel primo biennio, di una parziale o non acquisizione di competenze pone la questione, di grande rilevanza formativa e didattica, del recupero di tali lacune. Il percorso ha quale priorità la riduzione dei debiti scolastici e degli insuccessi nelle aree linguistiche e matematico - scientifica dove si rilevano le maggiori criticità e concentrazione di giudizi sospesi. Per favorire la progressiva riduzione dei debiti si prevedono interventi di sostegno, da realizzarsi in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, e la promozione di una didattica innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti formativi, in particolare nelle classi del biennio degli indirizzi professionali e tecnico -tecnologico.

Traguardo

Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

Attivare percorsi ed attività didattiche che mirano al recupero e al potenziamento delle competenze base di italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante nel quale utilizzare metodologie didattiche differenziate ed innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi formativi inclusivi affinché tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi specifici, possano esprimere appieno le proprie potenzialità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Canalizzare maggiori risorse per supportare interventi di recupero, sportelli e corsi pomeridiani.

Incentivare progetti relativi alla apertura pomeridiana della scuola per consentire



agli studenti di studiare a scuola anche in orario extrascolastico.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per docenti, atti a sollecitare una didattica attiva e orientata allo sviluppo delle soft skills

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avvalersi del ruolo e del supporto delle famiglie e della comunità nella condivisione delle attività formative

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti delle aree linguistiche e matematico- scientifica, al fine di consolidare le competenze di base, metteranno in atto le seguenti azioni: - verifica delle competenze in ingresso (lingua italiana, lingua inglese e matematica) - interventi e attività di recupero e sostegno in ingresso - moduli di acquisizione di



strategie per un metodo di studio efficace e per il supporto alla motivazione - attività di recupero in itinere, per tutta la classe o individualizzati - Sportello Help - attività di potenziamento della capacità di lettura e comprensione di tutti i testi (manuali, consegne esercizi, testi letterari e non) - percorsi per favorire lo sviluppo di un ragionamento matematico (problem solving, linguaggio matematico, comprensione prove matematiche) - interventi per consolidare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti in inglese - attività di sostegno a tutti gli studenti con bisogni educativi in merito all'uso di strumenti digitali per una piena partecipazione alle attività - diffusione utilizzo di laboratori itineranti e spazi di apprendimento innovativi - predisposizione prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana, lingua inglese e matematica

● **Percorso n° 2: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso tende a favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento in uscita e il successo formativo di tutti gli alunni del percorso professionale attraverso una serie di azioni e orientamenti strategici che vanno da interventi di sostegno per potenziare le competenze, all'ampliamento formativa, all'innovazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, all'utilizzo di tecnologie innovative, allo sviluppo di nuove competenze grazie alla progettazione europea e ai PON, ad una idea di scuola che sappia continuamente cambiare e rinnovarsi. In particolare il percorso si articolerà queste attività:

- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle discipline di Matematica e Italiano
- implementazione di strategie di didattica innovativa



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in italiano e matematica nelle prove standardizzate del plesso professionale Romegialli

Traguardo

Aumento di 10 punti in percentuale del numero di studenti distribuiti nei livelli d'apprendimento 3 o superiori per italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nei Dipartimenti disciplinari prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni

Attivare percorsi ed attività didattiche che mirano al recupero e al potenziamento delle competenze base di italiano e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante nel quale



utilizzare metodologie didattiche differenziate ed innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi formativi inclusivi affinché tutti gli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi specifici, possano esprimere appieno le proprie potenzialità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Canalizzare maggiori risorse per supportare interventi di recupero, sportelli e corsi pomeridiani.

Incentivare progetti relativi alla apertura pomeridiana della scuola per consentire agli studenti di studiare a scuola anche in orario extrascolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, atti a sollecitare una didattica attiva e orientata allo sviluppo delle soft skills

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avvalersi del ruolo e del supporto delle famiglie e della comunità nella condivisione delle attività formative



Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	<p>I docenti di lingua italiana e di matematica, al fine di migliorare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate del plesso Romegialli, metteranno in atto le seguenti azioni: - moduli di acquisizione di strategie per un metodo di studio efficace e per il supporto alla motivazione rispetto al percorso di studi intrapreso - interventi e attività di recupero e sostegno in itinere (lingua italiana e matematica) - corsi di recupero intensivi per piccoli gruppi - Sportello Help - attività di sostegno a tutti gli studenti con bisogni educativi in merito all'uso di strumenti digitali per una piena partecipazione alle attività - progettazione di percorsi individualizzati al fine sia del recupero, sia del potenziamento - progetti di apertura pomeridiana della scuola per consentire agli studenti di studiare a scuola anche in orario extrascolastico - potenziamento di una didattica laboratoriale</p> <p>I docenti di lingua straniera metteranno in atto le seguenti azioni: - percorsi per utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi, culturali e scientifici inerenti il proprio percorso di studio Al fine di verificare l'efficacia degli interventi si prevedono: - attività di monitoraggio in itinere delle competenze acquisite - predisposizione prove strutturate comuni per classi parallele in italiano, matematica ed inglese</p>
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenza nelle prove standardizzate nazionali



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SU METODOLOGIE INNOVATIVE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Per migliorare la didattica e creare situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni, si prevedono per tutti i docenti i seguenti interventi: - corsi di formazione su metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, tutoring, flipped classroom, debate, didattica orientata allo sviluppo delle soft skills...) - corsi di formazione sulle tecnologie digitali e la didattica laboratoriale - condivisione di metodologie, strumenti materiali - incremento utilizzo laboratori itineranti e spazi di apprendimento innovativi
Risultati attesi	Miglioramento azione didattica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Saraceno Romegialli dispone di numerose aule e spazi laboratoriali (laboratori di fisica, chimica, grafica computerizzata, informatica, lingue, pneumatica, metodologia operativa, officina termica e meccanica, termoidraulico, elettrico-elettronico e di produzione tessile-sartoriale, palestra), luoghi privilegiati per l'apprendimento delle discipline di indirizzo e per applicare e sperimentare quanto appreso in classe.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 è attivo un nuovo corso di formazione di "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale con potenziamento sportivo", scelta che vuole sottolineare il mutato "clima culturale" verso l'importanza delle attività motorie e sportive nella formazione dei giovani.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR, come previsto dall'art.2 del D.M.170 del 24 giugno 2022, è stata istituita una commissione di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica.

La scuola ipotizza di utilizzare i fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per:

- realizzare e/o potenziare ambienti di apprendimento innovativi, atti allo sviluppo di modalità didattiche innovative e laboratoriali;
- attivare interventi curricolari ed extracurricolari per consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti;
- predisporre un piano di formazione del personale in merito alle metodologie digitali e didattiche innovative.



Aspetti generali

L'Istituto "Saraceno-Romegiali" offre due percorsi di studio: l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale.

L'Istituto Tecnico plesso Saraceno si articola nei seguenti indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto Professionale offre i seguenti corsi quinquennali: Industria e Artigianato per il Made in Italy- Produzioni Tessili e Sartoriali, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale - Potenziamento sportivo.

INDIRIZZI DI STUDIO - PLESSO SARACENO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" conosce i fenomeni economici nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi ed i processi aziendali e gli strumenti di marketing. Integra le competenze gestionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.



INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato dell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", oltre ad avere acquisito le competenze tipiche dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, sviluppa competenze nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che gli consentono di valutare, scegliere, adattare e realizzare software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI DOPO IL DIPLOMA IN "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" E "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI":

- Aziende private che operano nei più svariati settori produttivi (area amministrativa, area vendita)
- Aziende pubbliche
- Imprese bancarie e società assicuratrici
- Studi di contabilità e studi legali
- Società finanziarie

INDIRIZZO TURISMO

Il diplomato nel settore "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali in campo economico, nella normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. L'ambito in cui interviene è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e sull'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di molte competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;



- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale sia negli aspetti più tecnici (padronanza lingue straniere, uso nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali di relazione;
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro. A queste finalità concorre la particolare impostazione didattica data nel quinto anno che è tesa ad approfondire e arricchire con il metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di impresa e al tessuto economico locale, stimola negli studenti l'autonomia elaborativa, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre in gruppo, l'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede inoltre competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico e nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili ed è in grado di collaborare nei contesti produttivi di interesse e intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'organizzazione di cantieri. Sa prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale. E' in grado di pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI:



- Studi professionali / Studi tecnici
- Imprese edili
- Imprese per la progettazione e la realizzazione d'impianti e attività di consulenza per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Libera professione
- Enti pubblici

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato nell'indirizzo in "Informatica" (settore tecnologico) è in grado di progettare software, elaboratori e reti, spaziando da grandi sistemi informativi distribuiti a dispositivi mobili, usando tecniche e metodologie allo stato dell'arte. Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale, dedicato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati". Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy)

Il corso prevede sul triennio solo l'opzione informatica. Il percorso formativo comincia con una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce gli elementi essenziali delle discipline scientifiche indispensabili (fisica, matematica, chimica e disegno). La preparazione viene completata, nel triennio, dalle discipline di indirizzo: informatica, sistemi, elettronica e telecomunicazioni.

INDIRIZZI DI STUDIO - PLESSO ROMEGIALLI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il diplomato nell'indirizzo in "Produzioni tessili sartoriali" possiede le competenze per:

- utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;



- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Aziende di abbigliamento
- Sartorie e artigianato del settore
- Esercizio della libera professione
- Designer industriale, modellista di sartoria, stilista, disegnatore di moda, disegnatore di abbigliamento, disegnatore cad-cam
- Accesso agli ITS (Istituti Tecnici Superiori) per conseguire il diploma di tecnico superiore
- Accesso a tutte le facoltà universitarie

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" possiede le competenze per:

- gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiatura, sistemi, impianti e apparati tecnici;
- applicare la normativa sulla sicurezza per l'utilizzo di strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione;
- impiegare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;



- riparare e collaudare piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici presso industrie meccaniche e aziende termoidrauliche.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Industrie meccaniche e aziende termoidrauliche
- Enti pubblici a cui accedere tramite concorso
- Accesso alle facoltà universitarie

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" possiede le competenze per:

- prendersi cura degli altri, soddisfacendone i bisogni in relazione al loro stato psicofisico e nel rispetto delle norme igieniche;
- predisporre ambienti, spazi e materiali;
- pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;
- gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);
- organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - POTENZIAMENTO SPORTIVO

Il corso "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" presenta un nuovo percorso di potenziamento sportivo. La qualifica al termine dei cinque anni sarà la stessa dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", ma nel quinquennio si avrà una forte impronta sportiva, sia nella realizzazione di maggiori attività motorie, sia nella parte teorica con il coinvolgimento delle discipline di indirizzo



verso una specializzazione legata allo sport. La realizzazione di un progetto di "Potenziamento Sportivo" è una scelta che vuole sottolineare il mutato "clima culturale" verso l'importanza delle attività motorie e sportive nella formazione dei giovani.

Il nuovo percorso non sarà un solo contenitore di varie attività sportive ma, con la formazione di una "Associazione sportiva scolastica", si intende collegare, in una permanente continuità, le attività curricolari di educazione motoria e fisica alle attività sportive, secondo un piano territoriale, in concorso con le altre realtà associative e in un'ottica di "scuola dello sport" aperta a tutti. Si cercherà, inoltre, di svolgere sul "versante scuola" un ruolo di formazione della personalità dei giovani, utilizzando adeguate metodologie di alfabetizzazione motoria e gradualmente di avviamento sportivo. Sul "versante sportivo" saranno coinvolte figure capaci di consolidare la formazione agonistica dei giovani interessati per permettere un ingresso mirato nelle attività competitive.

Ogni anno sarà caratterizzato dallo svolgimento in modo approfondito di un'attività sportiva a rotazione, senza comunque tralasciare lo svolgimento di differenti altre attività (es. tennis, nuoto, volley, basket...). E' previsto per ogni anno di corso uno stage residenziale a forte carattere sportivo. A questo si aggiungeranno lezioni per la pratica di procuratore sportivo, anatomia e patologia legate al mondo dello sport, giornalismo sportivo e progetti di animazione ludico-sportiva all'interno di strutture protette per bambini, anziani e disabili.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Educatore Asilo Nido (ex legge 1044/71)
- Educatore di Comunità (circolare Regione Lombardia n°45 del 2001)
- Operatore per l'autonomia (area handicap)
- Supporto attività educative (area adolescenza - area anziani)
- Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri)
- Possibilità di accedere a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici
- Accesso alle facoltà universitarie

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

L'istituto "Saraceno-Romegialli", consapevole dell'importante ruolo educativo della scuola, riconosce



come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e si impegna a perseguire i seguenti obiettivi educativi comuni:

- educare al rispetto di sé, degli altri
- promuovere e favorire il dialogo, la partecipazione e collaborazione
- promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali
- sviluppare l'autonomia nella vita e nello studio, il senso di responsabilità, lo spirito critico, il metodo di studio, l'imparare ad imparare
- promuovere l'autostima e la presa di coscienza delle proprie potenzialità

I singoli Consigli di classe, sulla base di una valutazione della situazione, possono declinare ulteriori obiettivi educativi da perseguire.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IS SARACENO-ROMEGIALLI

SORI013018

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IS SARACENO-ROMEGIALLI

SOTD01301V



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale



dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI PROFESSIONALI

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro



- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti alle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio



- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel monitoraggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste

COMPETENZE SPECIFICHE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la



fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SORI013018 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

NUOVO QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	7	7
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SORI013018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

NUOVO QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SORI013018



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

NUOVO QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SORI013018 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

NUOVO QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICA DELLO SPORT	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
METODOLOGIE OPERATIVE	3	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SORI013018 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

NUOVO QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V
TURISMO

QO TURISMO TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V TURISMO

QO TURISMO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IS SARACENO-ROMEGIALLI SOTD01301V



INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da delibera del Collegio docenti del 29 ottobre 2020, l'insegnamento di educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico.



Curricolo di Istituto

IS SARACENO - ROMEGIALLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto "Saraceno - Romegialli" segue le indicazioni ministeriali relative ai diversi indirizzi presenti all'interno della scuola. Tutte le discipline sono state declinate dai Dipartimenti disciplinari in un curricolo verticale sui cinque anni per i vari indirizzi di studio. L'elaborazione è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea;
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi percorsi in funzione delle attività di PCTO;
- individuazione delle competenze essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti.

Dall'anno scolastico 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione civica.

L'insegnamento trasversale di Educazione è oggetto, ad inizio anno scolastico, di condivisione e pianificazione nei singoli Consigli di Classe che, nel rispetto degli argomenti ed ore previsti dal progetto, declinano tempi e modalità di attuazione.



Allegato:

Curricolo di Istituto di Educazione Civica e Griglia di Valutazione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PCTO

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato .

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 210 ore per gli istituti professionali.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si fondano su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale , attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale , gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda , vengono designati un tutor didattico , generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un tutor aziendale , che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola



per permettere la verifica delle attività.

L'istituto, nei corsi professionali organizza per i ragazzi un periodo di stage di 3 settimane (pari a 360 ore) a partire dal terzo anno presso aziende del territorio:

- nel settore meccanico, elettrico e termico per il corso Manutenzione e assistenza tecnica;
- nel settore tessile, abbigliamento e moda per il corso Produzione tessili sartoriali;
- presso aziende ospedaliere case di cura e riposo, istituti scolastici e asili nido per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

L'istituto, nei corsi tecnici, organizza per i ragazzi periodi di stage a partire dal terzo anno. Per la realizzazione di tali percorsi, ci si avvale della collaborazione di Enti locali, delle Banche, delle imprese commerciali, dell'Ordine dei commercialisti, dell'Ordine degli Architetti, del Collegio dei Geometri, della Confartigianato, della Società di Sviluppo locale. Sono previste 150 ore. La realizzazione di tali percorsi sono documentati in Registro e Territorio dove sono presenti i curriculum dei singoli alunni e le diverse attività proposte per i diversi percorsi di studio. L'alta percentuale di coloro che non proseguono gli studi in ambito universitario e che si inseriscono facilmente nel mondo del lavoro conferma la ricaduta positiva dei percorsi PCTO sugli sbocchi occupazionali degli studenti diplomati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere svolta dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO

Il progetto è un'azione di volontariato sociale al servizio di malati e disabili in pellegrinaggio a Lourdes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende far vivere i valori dell'aggregazione, dell'aprirsi ai rapporti con tutti e della generosità del dare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



LA VIOLENZA NON E' ARTE

Gli studenti sono coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e messa in scena di una performance teatrale, in occasione del 25 Novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani al problema della violenza sulle donne attraverso strumenti e metodologie alternativi come ad esempio l'improvvisazione teatrale, un pretesto ludico che mira alla riflessione individuale e all'apprendimento delle regole del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Auditorium Morbegno

● FIL ROUGE - SFILATA STUDENTI INDIRIZZO MODA

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di capi d'abbigliamento che verranno mostrati durante una sfilata organizzata dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare la creatività e le competenze laboratoriali. La sfilata rappresenta un importante momento di interazione tra la scuola e il territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Auditorium Morbegno

● CON-TATTO

La Scuola in collaborazione con l'Associazione Genitori in Rete offre un servizio di sportello psicologico, uno spazio neutro che realizza la possibilità di un tempo di ascolto e di accoglienza dedicato alle problematiche degli studenti. Genitori e docenti possono trovare, nell'équipe di professionisti presente a scuola, un luogo di confronto e condivisione su problematiche educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento del benessere, prevenzione del disagio e/o di messa in atto di comportamenti a rischio. Supporto alla funzione educativa.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA CONTINUITA'

Il progetto mira a dare supporto agli alunni con disabilità e alle loro famiglie nel momento della scelta e dell'iscrizione ad un corso che sia il più possibile confacente alle potenzialità individuali dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento e favorire la tranquillità emotiva dell'allievo con disabilità.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA RESPONSABILITA'

Il progetto intende promuovere il valore della salute all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide e in un contesto capace di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita e l'importanza della responsabilità individuale. Il progetto si articolerà in un percorso che vede il sistema scolastico, il sistema sanitario e gli enti del territorio, e non, impegnati a promuovere una cultura condivisa in materia di promozione alla salute, di prevenzione e di contrasto ai fenomeni tipici dell'età giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende favorire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute e incoraggiare atteggiamenti responsabili e stili di vita che favoriscano la salute e il benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● VIVIAMO A PIENO LA NATURA

Attività sportiva a contatto con l'ambiente naturale come occasione di movimento corporeo e di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La proposta didattica intende favorire il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo e una migliore percezione di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● IL TERRITORIO CI INSEGNA...SCOPRIAMOLO INSIEME

Il progetto, al fine di promuovere i valori educativi dello sport e la crescita individuale e collettiva, prevede uscite di trekking, biciclettate e rafting alla scoperta del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono legate all'interazione sociale e alla scoperta del contesto in cui viviamo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● TOGETHER WE CAN...

English camp, rivolto agli studenti del biennio, incentrato su conversazione livello A2 B1.
Realizzazione a termine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ENGLISH FOR FUTURE

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, intende potenziare la comprensione orale e la conversazione su tematiche di cultura generale ed attualità. Vengono anche affrontati argomenti di microlingua quali la terminologia informatica di base per usare computer, tematiche legate alla privacy e rischi nell'uso dei social media, cryptocurrency (studenti corso Afm) e attività di booking online (studenti corso Turismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LET'S CHAT TOGETHER!

Il progetto, rivolto alle classi seconde, tratterà argomenti di attualità e cultura generale con livello B1 e alcuni step con livello B2. L'attività di tipo laboratoriale è basata su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto prevede attività in orario curricolare ed extracurricolare. La finalità è di preparare e accompagnare gli studenti alla certificazione B.E.C. (Business English Certificate) rilasciata dalla University of Cambridge e riconosciuta dal British Council

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conseguimento certificazioni BEC

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● METTIAMO LA QUARTA!

Il progetto vuole rappresentare un'occasione di aggregazione ed inclusione in contesti extrascolastici che permetta ai ragazzi di conoscere realtà artistiche e culturali del territorio lombardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



La finalità è consolidare e integrare sul campo le competenze acquisite durante il percorso di studi, rendendo più concreto, vivo ed efficace ciò che gli studenti imparano in aula.

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIANDO SI IMPARA

Il viaggio diventa occasione per conoscere, grazie ad interventi di esperti nel campo storico-artistico, e confrontarsi con realtà culturali e artistiche diverse. Un momento di aggregazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggior apertura e curiosità verso realtà e culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● BEACH VOLLEY SCHOOL

Progetto sportivo di beach volley presso il Villaggio Turistico Internazionale di Bibione. L'attività è promossa dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vivere un'esperienza formativa significativa che aiuta a crescere nel rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SCI

Il progetto prevede lezioni di gruppo con maestri di sci della scuola Italiana di SCI di Pescegallo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimenti di tecniche specifiche in relazione all'ambiente naturale e in condizioni desuete; miglioramento delle qualità percettive, coordinative generali e speciali, equilibrio, coordinazione, combinazione motoria e destrezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL PRIMO SOCCORSO

Il progetto nasce dall'esigenza di formare ed educare gli studenti alla cultura della sicurezza e al riconoscimento di situazioni potenzialmente pericolose per la vita, legate ad una compromissione delle funzioni vitali con relativa spiegazione dei primi interventi da attuare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Acquisizione delle nozioni di base delle manovre salvavita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO PER OPERATORI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Il corso, indirizzato prevalentemente agli studenti frequentanti il corso servizi per la salute e l'assistenza sociale, intende offrire maggiori competenze in ambito sanitario. Durante le lezioni si affronta il tema dell'assistenza alla persona da un punto di vista psicologico e sanitario, con esercitazioni pratiche volte all'apprendimento di azioni come la movimentazione del paziente, l'assistenza alla deambulazione del soggetto autonomo, semi-autonomo, non autonomo, l'utilizzo di ausili sanitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione competenze caratterizzanti il profilo professionale Operatore Socio Sanitario

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO MONTAGNA 4.0

L' iniziativa ha lo scopo di coinvolgere gli studenti in momenti di confronto su ambiti di particolare interesse quali l'uso multifunzionale delle foreste in un'ottica di economia di manutenzione del territorio; l'economia circolare e le Green communities.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Imparare a mettersi in gioco per co-progettare futuri desiderabili e strategie di sviluppo per la montagna

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LIBERA

Il progetto ha quale obiettivo l'educazione alla legalità, alla giustizia e alla pace e prevede l'adesione a iniziative promosse dall'associazione Libera e dal Centro di Promozione alla Legalità per promuovere una cultura dei valori civili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità critiche e di atteggiamenti rispettosi delle norme e del territorio a cui si appartiene.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO FINANZA AZIENDALE

Il progetto, ispirato a una didattica per competenze, si caratterizza per l'offerta di un percorso formativo su tematiche finanziarie sempre più innovative rispetto al passato. L'obiettivo è stimolare gli studenti, con esercitazioni pratiche supportate dalla didattica digitale e forme di cooperative learning, a risolvere problemi concreti di tipo finanziario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento conoscenze finanziarie, assicurative e previdenziali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● VIVAVOCE

Progetto di educazione alla lettura individuale e in classe con sperimentazione laboratoriale di una metodologia di conversazione sui libri e attorno ai libri. Incontro con autori di letteratura giovanile nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze fondamentali quali il pensiero critico, la riflessione personale, l'immaginazione e l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CULTURA E FORMAZIONE NEL PALAZZO DEL PODESTA' DI CASPANO

Il progetto che coinvolge gli studenti si tiene nel suggestivo borgo di Caspano di Civo, grazie alla coordinazione del Fai in collaborazione con l'associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni. Gli studenti dell'indirizzo tessile-sartoriale si caleranno nel ruolo di ciceroni, ma anche di figuranti in abiti cinquecenteschi indossati per accogliere gli ospiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio locale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PER UN COMPORTAMENTO ECOSOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggior consapevolezza del ruolo della persona all'interno dell'ecosistema (rispetto degli equilibri socio sostenibili)

Scoperta, conoscenza e valorizzazione del proprio territorio attraverso il contatto diretto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Saraceno Romegialli realizza azioni di sensibilizzazione degli studenti nei confronti



dei temi della sostenibilità con:

- attività progettate nel curriculum d'Educazione Civica;
- approfondimenti curricolari e transdisciplinari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica;
- adesione al progetto Future Alp (Progettazione da parte degli studenti di un'attività in area montana che possa essere sostenibile dal punto di vista sia economico, sia ambientale);
- promozione raccolta differenziata;
- installazione di erogatori di acqua per contribuire alla riduzione della plastica monouso

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IS SARACENO-ROMEGIALLI - SORI013018

IS SARACENO-ROMEGIALLI - SOTD01301V

Criteri di valutazione comuni

1. La valutazione è sempre un processo formativo, finalizzato alla crescita integrale dell'allievo. La valutazione non è l'espressione di una mera misurazione oggettiva, ma è l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi che accompagna l'allievo nel corso dell'anno scolastico e del suo percorso formativo.
2. Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la valutazione in itinere delle singole discipline del curricolo formativo è affidata al docente titolare della disciplina e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti dagli ordinamenti vigenti secondo la declinazione condivisa e approvata dal Consiglio di Classe. L'atto deliberativo della valutazione in sede di scrutinio quadrimestrale e finale è sempre collegiale e non solo del singolo docente. La proposta di voto di profitto da parte del docente, espressione sintetica di tutti gli elementi di valutazione da esso raccolti nel periodo di riferimento, si rapporta al profilo complessivo dello studente alla luce delle valutazioni raccolte dall'intero Consiglio di Classe.
3. Tutti i percorsi dell'"ISS" Saraceno - Romegialli" di Morbegno seguono una scansione articolata in due periodi. Tale scelta trova giustificazione nell'ambito del processo di ridefinizione dei percorsi formativi ed alla luce della disciplina del recupero dei debiti, favorendo per quanto possibile una tempistica più distesa per le attività connesse al potenziamento o al recupero delle competenze. Tutti i risultati concorrono alla ricerca di un giusto equilibrio nel numero e tipologia delle valutazioni in itinere.
4. Il voto di profitto presentato in sede di scrutinio tiene conto delle prestazioni oggettive dell'allievo (interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il primo e il secondo quadrimestre), nonché di tutti gli elementi che, secondo la normativa vigente, concorrono alla sua valutazione: interesse, applicazione, diligenza, situazione iniziale e progresso



personale. Gli studenti e le loro famiglie saranno informati circa la distinzione fra punteggio di valutazione oggettiva (ad esempio gli esiti di un testo scritto) e voto di profitto, che invece tiene conto di tutti gli elementi sopra indicati.

5. Il voto di profitto è espressione di una didattica finalizzata al conseguimento del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente. In questo senso si devono tenere presenti gli Obiettivi Formativi di ogni singola disciplina del curriculum che concorrono alla definizione dello stesso voto di profitto. Il voto di profitto proposto dal docente in sede di scrutinio intermedio e finale, grazie al confronto e alla valutazione condivisa in sede di Consiglio di Classe, diventa espressione di una decisione collegialmente assunta e condivisa.

6. Il voto di profitto, assunto collegialmente in sede di scrutinio, fotografa la situazione dello studente relativa ad ogni singolo periodo di valutazione. Ogni docente, al termine dell'anno scolastico, presenterà, in sede di scrutinio finale, un unico voto di profitto espressione della valutazione dell'intero anno scolastico, della reale situazione dello studente al termine del medesimo e in relazione agli interventi di recupero previsti dalla normativa vigente e assunti dal Consiglio di Classe.

7. Le verifiche devono essere numerose e diversificate, evitando comunque il ridursi dell'attività scolastica ad un "verificatio". Ogni processo valutativo deve saper tener conto del profilo complessivo dello studente e della sua storia personale. Per alcune discipline del curriculum sono da valorizzarsi verifiche brevi e frequenti. Il numero complessivo di verifiche (scritte e/o orali) viene stabilito da ciascuna area disciplinare tenendo conto delle ore per classe previste. In riferimento allo scrutinio, per le materie con un numero minimo di ore (due), sono richieste almeno due valutazioni significative per quadrimestre. È da evidenziare che, nel corso dello svolgimento del programma annuale (e quindi non in riferimento agli interventi di recupero) per le discipline caratterizzate dal voto unico la valutazione finale sarà la sintesi conclusiva di prove scritte, orali, grafiche e (ove previste) pratiche, esercitazioni svolte a casa e a scuola. In particolar modo, e con specifica attenzione nel corso del triennio (tenendo ovviamente conto delle circostanze puntuali che caratterizzano ciascun gruppo-classe e l'insegnamento di ogni disciplina), sarà dato rilievo alle interrogazioni orali, anche al fine di predisporre gli alunni a gestire con competenza, correttezza e scioltezza il colloquio dell'esame di stato. Il "non classificato" è riservato a casi eccezionali e documentabili (ad esempio assenze) da segnalare tempestivamente anche al Coordinatore di classe. Si abbia l'avvertenza di considerare sempre i "decimali" espressi dalle medie matematiche al fine di non penalizzare l'allievo nell'attribuzione del credito scolastico o nella valutazione richiesta per eventuali borse di studio. In sede di scrutinio finale il docente abbia l'avvertenza di segnalare al Consiglio di Classe eventuali eccedenze del voto di profitto non attribuite nella valutazione intermedia dell'anno scolastico.

8. I docenti daranno adeguato spazio a modalità di recupero in itinere delle insufficienze o di verifiche non svolte. Il recupero delle prove di verifica non svolte non è un diritto dell'alunno, la sua



opportunità sarà valutata di volta in volta dall'insegnante. Come stabilito dal Regolamento di Istituto dei Docenti, le prove di verifica scritte saranno corrette entro 15 giorni e consegnate agli studenti per la presa visione da parte delle famiglie. In linea di principio non è corretto proporre una prova di verifica senza aver prima corretto e comunicato le valutazioni di quella precedente. Le prove scritte, infine, vanno ritirate e depositate presso la Segreteria Scolastica. In caso di smarrimento della prova scritta da parte dello studente, si segnalerà alla Segreteria Scolastica il fatto tramite la procedura di denuncia di smarrimento.

9. La puntualità degli allievi nella consegna dei lavori assegnati è un elemento di valutazione importante, in particolare relativamente al voto di comportamento. Il ritardo nelle consegne e il lavoro didattico personale non eseguito hanno un peso negativo sulla valutazione complessiva del comportamento e del profitto di ciascuna disciplina del curriculum. Queste situazioni vanno tempestivamente e sempre segnalate al Coordinatore di classe, non è possibile in sede di scrutinio evidenziare, per la prima volta, le mancate consegne o il lavoro didattico personale non seguito.

10. Alle verifiche scritte e ai colloqui orali viene assegnata una valutazione declinata in decimi, compresa in una scala da 1/10 a 10/10, in conformità alla scala docimologica fissata dal Collegio dei Docenti (vd. allegato), evitando la compressione della gamma delle possibilità. L'utilizzo di valutazioni inferiori ai 4/10 segnalerà carenze particolarmente gravi, tali da richiedere una particolare attenzione sia allo studente che alla sua famiglia. Nel voto di profitto quadrimestrale e finale, i docenti utilizzano tutta la banda della scala docimologica approvata. Anche in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, l'utilizzo di valutazioni inferiori ai 4/10 sarà ben ponderato per evitare ricadute negative sugli studenti e sulle famiglie. Le verifiche di ogni tipo, come la valutazione finale, devono contemplare per tutte le discipline la possibilità del voto massimo (10/10). Gli esiti scaturiti dalla misurazione oggettiva delle prove di verifica saranno integrati, in sede di valutazione quadrimestrale e di scrutinio finale, tenendo conto di:

- situazione di partenza e livello d'arrivo dello studente;
- grado di partecipazione al dialogo didattico - educativo;
- continuità, applicazione e motivazione nello studio;
- altre variabili psico-pedagogiche, da valutarsi in sede di Consiglio di Classe.

Allegato:

Tavola docimologica e Griglie Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe utilizza per la valutazione del comportamento degli studenti i seguenti indicatori:

- condotta: rispetto delle persone, del Regolamento d'Istituto e delle strutture;
- partecipazione al dialogo didattico – educativo;
- applicazione nelle attività didattiche e nello studio personale;
- assiduità della frequenza scolastica.

Il voto di condotta scaturisce dalla mediazione delle voci espresse (vd. Tavola per la valutazione del comportamento in allegato). La valutazione del comportamento uguale o inferiore a 6/10 è da considerarsi misura grave tale da mettere in seria discussione il proseguimento della relazione educativa. A norma dell'articolo 2 della Legge n. 169/2008 "la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello



studente e determina, se inferiore ai sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame conclusivo del ciclo." La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento, concorre alla valutazione complessiva dello studente in quanto rientra nella determinazione della media dei voti con le altre discipline del curriculum, esclusa la valutazione per l'Insegnamento della Religione Cattolica, ai fini sia dell'ammissione all'Esame di Stato per gli allievi dell'ultimo anno di corso, sia della definizione del credito scolastico per gli allievi degli ultimi tre anni di corso. Per le stesse ragioni la valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti per tutte le altre finalità previste dalla normativa, fatta salva esplicita e diversa disposizione in merito.

Allegato:

Tavola per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto del disposto di cui all'art. 192 del D. Lgs. 297/94 , del d.m. 80/2007, del DPR 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. 92/2007 si individuano come sotto esposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti, la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva. Ai suddetti parametri i consigli di classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline
2. Potrà ammettersi il riferimento ad obiettive e circostanziabili motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale dell'Allievo, affinché il Consiglio, in piena autonomia di giudizio, possa ammettere alla classe successiva un Alunno che pur presenti situazioni di non piena sufficienza in sede di proposte di voto (proposta di voto compresa tra 5 e 6) , senza che la decisione individuale determini ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, salvo diversa deliberazione opportunamente motivata dal consiglio di classe, e comunque a condizione che il consiglio di classe valuti che ricorrano le condizioni per ottenere ,con il supporto delle indicazioni fornite a fine anno dai Docenti e con lo studio personale



da parte dello studente, entro il termine dell'anno scolastico o, comunque, entro la data stabilita al Collegio docenti per l'effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell'Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite a fine anno dai Docenti, e la capacità mostrata dall'Allievo nella organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell'impegno individuale durante l'anno. Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a seguire le indicazioni per il recupero estivo fornite dai docenti a fine anno scolastico.

CRITERI PER LA VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE CON CONSEGUENTE SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il giudizio sospeso potrà essere sciolto con esito favorevole all'alunno a condizione che nelle discipline dove sono state segnalate carenze gli esiti delle verifiche dimostrino un evidente percorso di miglioramento con esiti che rivelino almeno una preparazione accettabile e che le residue limitate carenze, a giudizio del consiglio di classe, non siano di pregiudizio alla frequenza dell'anno successivo di corso.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (bocciatura)

La non ammissione è deliberata in presenza di materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente quando non ricorrano a giudizio del consiglio di classe, formulato all'unanimità o a maggioranza assoluta, le condizioni previste per la sospensione del giudizio e, pertanto, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, a giudizio del consiglio di classe il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato:

1. Sono ammessi agli esami di Stato gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline
2. Il Collegio dei Docenti del 22-11-2018 dà mandato al Consiglio di classe di deliberare, nella sua espressione collegiale e con decisione presa all'unanimità o a maggioranza, l'ammissione all'esame di Stato degli studenti che presentano delle fragilità in una sola disciplina e che non inficiano la preparazione complessiva, dopo aver proceduto ad una valutazione generale della situazione didattico-educativa, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze, acquisite nell'ultimo anno di corso, delle capacità critiche ed espressive dello studente, valutati positivamente gli sforzi compiuti per colmare le lacune pregresse e di procedere, nei casi suesposti, all'assegnazione del credito



minimo previsto dalla banda di oscillazione selezionata dalla media dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuiscano a ciascun allievo frequentante il triennio conclusivo del corso di studi il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalla Tabella A allegata al DM 99/2009. Per quanto concerne l'attribuzione esatta del punteggio nell'ambito della banda si terranno in considerazione oltre alla semplice media dei voti riportati nelle varie discipline i seguenti pesi:

- assiduità nella frequenza scolastica (non aver superato le 80 ore di assenza nell'a.s.) 0,5;
- Impegno, partecipazione, almeno 8 in condotta e assenza di insufficienze nel primo scrutinio 0,5;
- Media votazione compresa tra la metà e il limite superiore della fascia considerata o nel caso in cui la media votazione sia superiore a 9,1;
- Crediti formativi 0,5;
- Frequenza di attività complementari integrative o di ampliamento dell'offerta formativa organizzata dall'istituto, alternanza scuola-lavoro con livello di profitto almeno "DISCRETO", partecipazione a gare o concorsi, con classificazione a livelli di eccellenza 0,5.

Gli interventi educativi nell'ambito del processo valutativo

L'I.I.S.S. Saraceno-Romegialli s'impegna a condividere con studenti e famiglie le informazioni sugli interventi di tipo educativo attivati a favore dello studente. Le modalità di intervento in sede di scrutinio del I periodo o finale sono così riassunte:



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità' inclusiva un elemento di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e realizza attività per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite: la condivisione di linee di indirizzo e di impegni definiti nel PTOF; la definizione ed il costante aggiornamento dei PEI, PDP e PFP (atleti di alto livello -DM270 del 27/10/18); la predisposizione di materiali didattici di supporto; la condivisione di percorsi didattici personalizzati. La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione, in sinergia anche con il Cpia e/o enti territoriali, per gli studenti stranieri neoarrivati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale, proponendo attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti con particolari attitudini: viene favorita la partecipazione a concorsi, a progetti, a Olimpiadi, curandone la preparazione.

Punti di debolezza:

Necessità di un aggiornamento continuo su tematiche specifiche inerenti l'inclusione. Utilizzo talvolta parziale delle strategie condivise per il recupero delle competenze, pertanto gli obiettivi non sono sempre pienamente raggiunti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La normativa prevede l'adozione di uno dei due seguenti modelli: semplificato, dove l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, si assumono gli stessi obiettivi della classe ma ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, con obiettivi che riducono al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del percorso triennale o quinquennale; □ diversificato, strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute e costruito sulle esigenze specifiche dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali. Si intende che, laddove possibile, esso preveda comunque attività attinenti a quelle della classe. L'assunzione di un programma differenziato è subordinato all'accettazione scritta da parte dei genitori e comporta una certificazione delle competenze raggiunte, al posto del diploma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, Dirigente scolastico, docenti del consiglio di classe, personale socio-sanitario, assistenti sociali, operatori e specialisti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Genitori, Dirigente scolastico, docenti del consiglio di classe, personale socio-sanitario, assistenti sociali, operatori e specialisti esterni coinvolgono e condividono con la famiglia il percorso educativo individualizzato.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di inclusione si avvale di diversi livelli di valutazione che partendo dal singolo docente coinvolgono l'intero sistema. Durante l'anno scolastico vengono scanditi i momenti nei quali i Consigli di classe si trovano a riflettere sulle strategie, sugli strumenti messi in atto per affrontare le richieste di Bisogni educativi speciali dei nostri alunni. Il Collegio docenti, il Consiglio d'Istituto, sono le sedi nelle quali ci si confronta e vengono deliberate scelte didattiche, organizzative e di indirizzo. Attraverso il RAV (Rapporto di Auto Valutazione) la scuola si interroga sulla propria capacità di rispondere alle richieste di personalizzazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola il nostro istituto predispone diverse iniziative che si realizzano durante il periodo scolastico. Nella prima parte dell'anno vengono organizzate



giornate di scuola aperta, per portare a conoscenza dell'utenza l'offerta formativa della scuola. In questi momenti la figura strumentale, coadiuvata da altri docenti, è disponibile ad incontrare i genitori di alunni con BES per un primo contatto conoscitivo. Per facilitare la scelta della scuola possono essere organizzati degli incontri e delle visite anche personalizzate. Dopo la fase di iscrizione possono essere predisposte delle ulteriori visite per facilitare la conoscenza dell'ambiente scolastico. Nei mesi di maggio e giugno la funzione strumentale partecipa incontra i docenti delle scuole secondarie di primo grado o le ASST per uno scambio di informazioni sui casi di alunni con disabilità. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo fanno perno in prima istanza su un costante monitoraggio delle competenze che lo studente man mano acquisisce durante il percorso scolastico. Durante le attività di laboratorio vengono sviluppate le competenze professionali dell'alunno in vista di un eventuale inserimento lavorativo. Le proposte formative ed educative vengono finalizzate allo sviluppo massimo possibile delle potenzialità per ogni singolo studente. Tutti gli alunni durante il terzo e quarto anno partecipano all'attività di PCTO anche in aziende protette o in strutture ritenute idonee a sviluppare competenze di socialità e autonomia.



Piano per la didattica digitale integrata

Sulla base della normativa (Linee guida per la DDI del D.M. n.89 del 07/08/2020) l'Istituto "Saraceno-Romegialli" ha adottato il Piano per la Didattica Digitale Integrata che prevede queste modalità organizzative:

- ogni docente è tenuto ad attivare modalità di didattica a distanza
- i docenti, per svolgere attività di didattica a distanza hanno a disposizione: registro elettronico Spaggiari, posta elettronica istituzionale (isarome.it), piattaforma GSuite for education per programmare la DAD e utilizzare meet per le videolezioni
- i docenti registrano l'attività svolta giornalmente, sia in modalità sincrona sia asincrona, sul registro elettronico
- viene mantenuto l'orario settimanale con una pausa di disconnessione
- per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di difficoltà per diverso motivo si cerca di garantire il più possibile la didattica in presenza
- la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, vi è la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento
- lo strumento principale di comunicazione con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola che metterà in evidenza in home page le comunicazioni principali dedicate all'emergenza covid-19
- i colloqui con i genitori avverranno esclusivamente on-line, con modalità da definire - i docenti del Team Digitale si rendono disponibili a supportare i colleghi



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In ottemperanza al D.L. 297\94 relativo agli organi di governo della scuola, la programmazione e la progettazione delle attività didattiche, è di stretta competenza del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Al fine di rendere più incisiva la propria azione di progettazione di tutta l'attività didattica, il Collegio dei docenti dell'Istituto "Saraceno-Romegialli" di Morbegno, pur riservandosi la funzione di controllo che gli compete per legge, prevede un'organizzazione dell'azione didattica così strutturata:

- il Collegio Docenti ha il compito di formulare le linee generali della programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze del territorio e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- i Dipartimenti disciplinari concordano percorsi, obiettivi e contenuti delle aree disciplinari di competenza
- i Consigli di classe adeguano la programmazione didattica definita dal Collegio dei docenti alla realtà della classe e individuano gli obiettivi trasversali, verificano l'efficacia dell'azione didattica sulla classe, individuando le strategie per il superamento di eventuali difficoltà
- i singoli Docenti stendono il Piano di Lavoro individuale, sulla base delle sopra elencate indicazioni collegiali

L'apparato organizzativo dell'azione didattica si avvale inoltre delle seguenti articolazioni interne :

- Commissioni/gruppi studio di lavoro coordinata ciascuna da un insegnante che fa riferimento direttamente al capo d'Istituto
- Funzioni strumentali alla realizzazione del P.T.O.F.

Le commissioni e le Funzioni strumentali hanno il compito di svolgere attività di supporto, ricerca e organizzazione funzionali alle progettazioni didattiche dell'istituto.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa prevede i seguenti organi collegiali:

- Dirigente scolastico, responsabile del funzionamento generale e garante dei diritti/doveri della scuola, degli studenti e dei genitori



- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Consiglio di Istituto, organo di rappresentanza costituito dai membri eletti dalle varie componenti della scuola
- Giunta esecutiva
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il D.S. conferisce una delega specifica a ciascun collaboratore per razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'attività scolastica. Nell'esercizio di tale delega il collaboratore è investito di autonoma e piena responsabilità. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE con i compiti di: convocare, presiedere le riunioni del GLH e coordinarne L'attività, confrontarsi con i vari docenti di sostegno, con il rappresentante dei genitori e partecipare ai vari progetti in itinere; tenere i contatti con gli altri Enti esterni all'Istituto allo scopo di decidere le varie date per la redazione dei PEI; collaborare con gli operatori sanitari e con il servizio di assistenza dell'Ufficio di Piano; partecipare alla suddivisione delle cattedre di sostegno assegnate all'Istituto, in base alle varie disabilità; coordinare le attività degli insegnanti di	5
----------------------	---	---



sostegno; partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni; pianificare le richieste di educatori per l'anno scolastico successivo, in base ai nuovi casi che si presentano. FUNZIONI STRUMENTALI

ORIENTAMENTO SARACENO - ORIENTAMENTO

ROMEGIALLI co i seguenti incarichi:

predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso con i docenti partecipanti alla Commissione Orientamento, elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse, pianificazione e realizzazione di brochures e cartellonistica informative circa le finalità dell'istituto, il piano orario, le attività e i corsi attivati, le aule e gli strumenti in dotazione, i dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e degli addetti da contattare, realizzazione di materiali multimediali con i quali, attraverso immagini e videoclip, si illustrano le peculiarità dell'istituto nonché i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa, creazione e gestione di uno spazio virtuale (ad es. sito della scuola e pagina Instagram) finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie, partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi, pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate di OPEN DAY nei locali dell'Istituto, coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, collaborazione con la Provincia per



l'organizzazione dell'Open day provinciale, organizzazioni di attività in itinere, utili ad orientare i ragazzi nella scelta delle articolazioni presenti in Istituto, accompagnamento ad una scelta post diploma consapevole dei ragazzi frequentanti le classi quarte e quinte dell'Istituto promuovendo uscite e condividendo materiale illustrativo, presentazione al Collegio Docenti di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF con i seguenti compiti: manutenzione del PTOF, coordinamento dei progetti di ampliamento dell'OF, coordinamento della rendicontazione dei progetti di ampliamento dell'OF, stesura del Piano di miglioramento sulla base del RAV e relativo monitoraggio, coordinamento con la Commissione per l'autovalutazione d'Istituto, monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

FUNZIONE STRUMENTALE NUOVE TECNOLOGIE, COMUNICAZIONE E GESTIONE SITO WEB - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI con i seguenti compiti: aggiornamento del sito d'istituto, analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione, aggiornamento ed autoaggiornamento dei docenti; supporto dei docenti nell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e per l'insegnamento in modalità e-learning, animatore digitale.

Responsabile di plesso	Coordinamento attività organizzative ed educative-didattiche del plesso.	2
Responsabile di	L'istituto dispone di numerosi laboratori	18



laboratorio

didattici, luoghi privilegiati per favorire una didattica cooperativa e consentire agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare". Il responsabile di laboratorio, il cui compito è migliorare la sicurezza della scuola, deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, provvedere al controllo del materiale, coordinare l'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, segnalare eventuali anomalie, guasti, ecc... che si dovessero verificare, predisporre e aggiornare il regolamento di uso del laboratorio.

Team digitale

Il Team promuove nella scuola un percorso orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.

1

Funzioni di
collaborazione - Referenti

Referente Educazione alla legalità: cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività...), promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. Referente Covid Saraceno - Referente Covid Romegialli i cui compiti sono finalizzati alla gestione della prevenzione della epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione. Referente Nuove Tecnologie e Animatore digitale con il compito di seguire il processo di innovazione della scuola, organizzare attività, individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio

15



istituto (ambienti di apprendimento integrati e multimediali...) e lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa. Referente rete Informatica d'Istituto con la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento per l'utilizzo delle attrezzature informatiche. Referente Didattica digitale e Piattaforma Isarome con la funzione di diffondere una cultura digitale e di provvedere all'aggiornamento e sviluppo della piattaforma Isarome. Referente dispersione scolastica con il compito di incentivare e coordinare buone pratiche volte a contrastare la dispersione scolastica, promuovere contatti con i servizi del territorio, ricercare e partecipare a progetti significativi, proporre attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità. Referente Educazione alla salute, Prevenzione bullismo e Dipendenze: coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Bullismo e delle dipendenze; promozione attività/incontri di educazione alla salute. Referente Sicurezza Saraceno - Referente Sicurezza Romegialli: servizio di prevenzione e protezione, indicazioni delle procedure rapide di evacuazione, segnalazione di situazioni di possibile pericolo. Referenti PCTO con il compito di coordinare e monitorare le attività di PCTO e proporre progetti d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola.

Referenti dipartimento di
area

I referenti dei dipartimenti coordinano il gruppo docente di area nello svolgere la propria attività di supporto alla didattica e di progettazione

14



	<p>formativa. I Dipartimenti di area presenti in istituto sono: Linguistica, Letteraria, Scientifica, Matematica, Tecnologica, Giuridico-economica, Economico-gestionale, Informatica, Sportivo-IRC, Socio-sanitaria, Tessile, Manutenzione, Sostegno.</p>	
Coordinatori di Classe	<p>Il coordinatore si occupa del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del Consiglio di Classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe, gestisce eventuali problemi che sorgano all'interno della classe (rapporti con gli allievi, con i genitori, con i colleghi docenti) avvalendosi anche della collaborazione della direzione.</p>	42
Commissioni e Gruppi di lavoro	<p>Con lo scopo di esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio Docenti, sono state istituite le seguenti commissioni e gruppi di lavoro: Commissione orario, Commissione PTOF-RAV-Piano di Miglioramento - Invalsi, Gruppo Rete, Commissione Biblioteca, Commissione Inclusione, Commissione Antidispersione, Commissione PFI, Commissione PCTO, Commissione Orientamento - Open Day e Accoglienza, Commissione elettorale (con la componente amministrativa, dei genitori e degli alunni).</p>	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Progetto CAD applicato alla moda
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Attività progettuale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Progetto Finanza aziendale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Sdoppiamento gruppi lingua in assenza
dell'organico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Progetto BEC (certificazione linguistica) e
sdoppiamento gruppi di lingua per
potenziamento lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina il personale di segreteria e i collaboratori scolastici. Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili della Scuola. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP PER RICONOSCIMENTO CREDITI CORSO OSS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Riconoscimento del percorso e delle competenze acquisite dagli studenti diplomati dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di garantire il riconoscimento dei crediti, così come previsto dal Protocollo Regione Lombardia e USR Lombardia, l'Istituto Saraceno Romegialli ha declinato, a documentazione della preparazione culturale e tecnico professionale, un profilo delle abilità e competenze inerenti il curriculum "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" correlati alle aree di apprendimento OSS.

Denominazione della rete: **CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Saraceno Romegialli, uno dei fondatori del presidio Libera di Morbegno, si impegna a promuovere, in rete con le diverse associazioni, scuole ed enti, la cultura della legalità come valore guida nella crescita dei giovani.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LIM MIMIO

Corso di formazione per lavorare con la LIM in ambiente Mimio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Aperto a tutti i docenti
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CLASSROOM

Corso sull'utilizzo di Classroom per gestire i lavori della classe, organizzare i compiti, migliorare la collaborazione e promuovere la comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CORSO METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E INNOVATIVE

Corso per fornire le competenze pedagogiche e metodologiche su strategie e tecniche di comunicazione efficace per coinvolgere gli studenti e costruire un insegnamento personalizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di formazione e informazione per lavoratori della scuola, obbligatori ai sensi del decreto legislativo n. 81/08.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Il corso ha quale oggetto la formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione, lotta antincendio e di primo soccorso, come regolamentato dall'articolo 37 del D.lgs. 81/2008.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le attività formative del personale docente saranno, in relazione al PNRR, ulteriormente declinate per rispondere alle sfide di rinnovamento, cultura e digitalizzazione.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	---

Destinatari	Aperto a tutto il personale
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--